



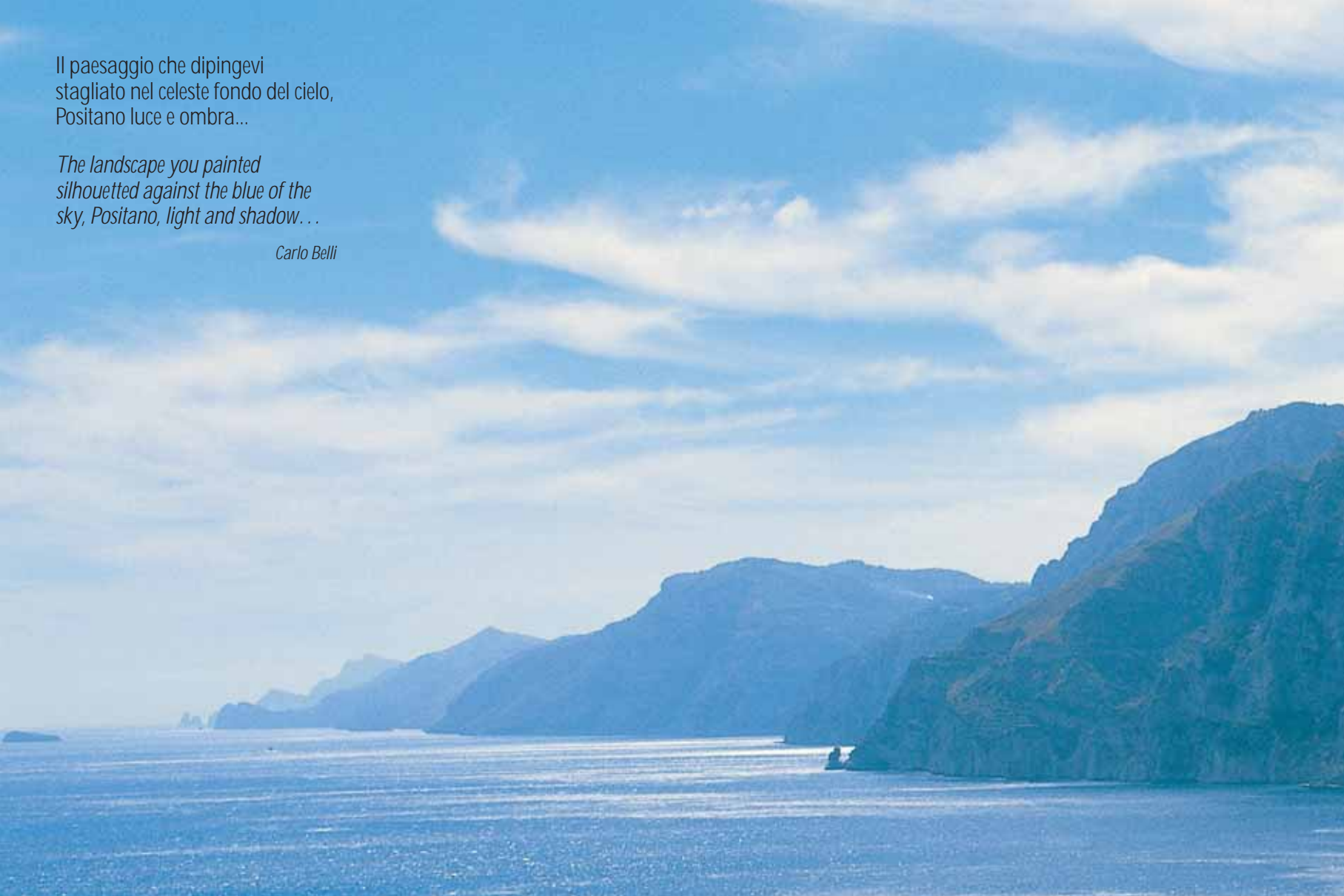
Dopo Praiano la strada si allarga, i muri diventano più alti e i paesi finiscono. Ti sembra di perderti, ti chiedi se non hai sbagliato direzione. Così ti fermi, attraversi la strada e ti affacci oltre il muro, dalla parte del mare. Se il punto è di quelli giusti, avrai di Positano una visione abbagliante, misteriosa e fantastica: sarà la tua stella polare. Ti rimetti in cammino e dopo qualche chilometro ci arrivi. Percorri un lungo nastro che avvolge le case, al termine del quale la strada comincia a scendere in una specie di vortice fino alla Piazza dei Mulini. Pochi metri a piedi e sei sulla Spiaggia Grande. Ti giri e capisci che ti trovi come su un palcoscenico, circondato da grappoli di case che fanno da scenografia al grande spettacolo della vita. Devi solo scegliere se sei spettatore, protagonista o comparsa. Dipende solo da te: il mito non impone nulla.

After Praiano the road widens, the walls become higher and no other villages can be seen. You feel as though you are lost, you ask yourself whether you may have taken the wrong direction. So you stop, cross the road and lean over the wall, to look at the sea. If you have stopped at the right point, you will enjoy a dazzling, mysterious and fantastic view of Positano: it will become your guiding star. You start moving again and after a few kilometres you arrive. You walk along a winding road enveloping the houses like a ribbon and at the end of it the road starts going down like a spiral until you reach Piazza dei Mulini. A few metres down you find yourself on the big beach, you turn round and you have the sensation of being on a stage, surrounded by clusters of houses which make the setting for the biggest show of life. You then have to choose to be a spectator a protagonist or just a walk-on. It is only up to you: myth does not impose on you.

Il paesaggio che dipingevi
stagliato nel celeste fondo del cielo,
Positano luce e ombra...

*The landscape you painted
silhouetted against the blue of the
sky, Positano, light and shadow. . .*

Carlo Belli





... quando vidi la spiaggia
e la chiesa al centro con la cupola
scintillante di maioliche a scaglie
gialle e blu, mi sembrò tutto così
accogliente, tutto così felice
nel nitore di quel lontano mattino,
che mi parve di essere ritornato
in un luogo dove ero già stato
ed immediatamente gli appartenni.

*... when I saw the beach and the
church in the middle with its glittering
majolica yellow and blue scaled dome,
everything looked so welcoming and
happy in the limpidity of that far-off
morning, I had the feeling that I had
returned to a place where I had
already been and immediately felt
as I belonged to it.*

Raffaele La Capria





L'immaginario architettonico

The architectural imagination



La struttura urbanistica di Positano è fatta di terrazze, di piccole vie strette e sinuose, di abitazioni arrampicate a mezza costa.

Una sintesi di stile moresco e bizantino.

I rioni più antichi disegnano un'architettura contraddistinta dai battuti a lapillo, dai tipici intonaci a calce, da piccole cupole che raccoglievano le acque per le cisterne, che si contrappongono a quella maestosa della Chiesa di S. Maria Assunta. Il bianco assoluto delle case e i colori vivaci delle ceramiche.

Grazie ai suoi traffici verso il Medio Oriente e alle navi che solcavano il Mediterraneo, Positano si arricchì enormemente, tanto da meritare l'appellativo di "Montagna d'Oro". A quell'epoca risalgono le belle dimore settecentesche, veri e propri gioielli in stile barocco.

The structure of Positano consists of terraces, little narrow winding roads, and houses climbing the hill side.

It is a synthesis of Moresque and Byzantine style. The oldest quarters show an architecture characterized by lapillus concrete pavements, the typical lime plasters, the small cupolas which once collected water for reservoirs, opposing themselves to the majestic dome of the Church of Our Lady of the Assumption, the only white colour of the houses and the bright colours of ceramic tiles.

Thanks to its trade with the Middle East and to the ships sailing the Mediterranean Sea, Positano enriched itself so much that it was named "Golden Mountain". At that time its beautiful seventeenth century residences date back, they are real jewels in Baroque style.



Sponda



Mulini



Liparlati



Chiesa Nuova



Una storia a picco sul mare

A story high up above the sea

Positano è probabilmente il luogo più antico della Costa d'Amalfi, con insediamenti antropologici che risalgono al Paleolitico superiore, la sua origine si perde tra storia e mito. Il nome del borgo costiero, che deriva probabilmente dal vocabolo fenicio *Pesitan* che significa Nettuno, è legato anche alla leggenda che vuole che, durante una tempesta, dei fuggiaschi su un veliero proveniente dall'Oriente che trasportava un'icona sacra, udirono una voce dire "posa posa" e la interpretarono come la volontà della Madonna di dirigersi verso terra dove poi fu costruita una Chiesa a lei dedicata. La Chiesa di S. Maria Assunta, che oggi si affaccia sulla piazza Flavio Gioia decorata dai preziosi mosaici di Mimmo Paladino, presenta una suggestiva cupola maiolicata a piastrelle gialle e verdi. Al suo interno custodisce la Madonna nera col bambino di origine bizantina e il busto reliquiario di S. Vito, una delle più importanti opere d'arte orafa napoletana. Dopo l'intensa rivalità con la Repubblica Marinara di Amalfi

per la supremazia dei traffici marittimi nel Mediterraneo e superato il periodo oscuro della dominazione normanna, sveva ed angioina, con il Settecento ed i Borbone Positano conquistò il primato commerciale nel Regno delle Due Sicilie. Frequentatissimo luogo di villeggiatura è stato patria di elezione, a partire dall'Ottocento, di artisti italiani e stranieri, adottata dal mondo della danza, della letteratura, della pittura e della musica.

Positano is probably the oldest place on the Coast of Amalfi, with anthropological settlements dating back to the upper Paleolithic age, its origin is lost between myth and history.

*The name of this coast village, which probably derives from the Phoenician word *Pesitan* meaning Neptune, is also linked to the legend telling that during a storm some fugitives sailing on a sailer coming from the East and transporting a sacred icon, heard a voice saying "posa posa (put down put down)" and interpreted those words as being*

the will of the Virgin Mary who wanted them to land at that place where then a Church devoted to her was built. The Church of Our Lady of the Assumption which today opens on piazza Flavio Gioia, and is decorated by precious mosaics by Mimmo Paladino, boasts a picturesque yellow and green majolica tile dome. Inside it the famous Black Madonna with Child of Byzantine origin can be admired, as well as the reliquary bust of St. Vito, one of the most important works of the Neapolitan goldsmiths art. After being a big rival of the Sea Republic of Amalfi for the supremacy of sea trade in the Mediterranean and after having overcome the dark period of the Norman, Swabian and Angevin domination, during the 18th century and the Bourbon domination, Positano conquered the commercial supremacy in the Reign of the Two Sicilies. As a very famous tourist resort, Positano has been, since the Nineteenth century, country of adoption of Italian and foreign artists belonging to the world of ballet, literature, painting and music.





Una finestra sul passato

A window overlooking the past

La villa romana portata alla luce durante i lavori alla Piazza Flavio Gioia ed alle cripte della Chiesa di S. Maria Assunta è stata probabilmente costruita per qualche personaggio della classe senatoriale romana. È visibile un setto murario in opus reticolatum, decorato da una cornice in stucco e da splendidi affreschi policromi che ritraggono un ippocampo, un'aquila, un pegaso e due amorini. Le raffigurazioni sono inquadrare da raffinati sfondi architettonici, fra cui spiccano l'architrave classico da cui si eleva il cavalluccio marino ed il soffitto cassettonato: un insieme animato dalla gamma cromatica incentrata sul rosso pompeiano, sull'azzurro ed il giallo ocra.

Le strutture ipogee si collocano in aree e su quote differenti sotto la Chiesa di S. Maria Assunta. La prima struttura, posta in coincidenza dell'attuale Oratorio si compone di due spazi: uno rettangolare, con volta a botte ribassata e abside, lungo le cui pareti si allineano 65 sedili

funebri in muratura; il secondo, stretto e lungo, anch'esso con volte a botte, vede la presenza di vasche in muratura, ex ossari, e di un accesso a un antico luogo di sepoltura sotto la navata centrale della chiesa, in corrispondenza della quale si apriva una botola che coincide con un pozzo in muratura. Tra i materiali emersi vi sono le maioliche dell'originario pavimento settecentesco della Chiesa Madre. L'ambiente di epoca medievale, collocato al di sotto dell'abside della Chiesa Madre, un tempo utilizzato per funzioni religiose, è caratterizzato da quattro volte a botte e un'abside con due piccole volte a crociera. Sul lato sinistro una finestra monofora murata, lungo la curva absidale destra sedili funebri di muratura e una porta oltre la quale sale una scala, attualmente chiusa in alto da una lastra di marmo scolpito che costituiva l'originario passaggio di collegamento con la chiesa. In questo ambiente sono state messe in luce delle colonne nei pilastri di fondazione della cupola.



The roman villa brought to light during the works carried out at Piazza Flavio Gioia and to the crypts of the parish church of our Lady of the Assumptions was probably built for a personality belonging to the Roman Senatorial class. A wall sect can be seen in the opus reticolatum, it is decorated with a stucco cornice and splendid polychrome frescoes representing a hippocampus, an eagle, a pegasus and two amorinos. Portrayals are framed by fine architectural backgrounds, among which there are the classical architrave from which the sea horse rises, and the coffered ceiling: the whole is enlivened by the chromatic range based on Pompeian red, blue and ocre yellow colours.

The hypogeous structures are situated in different areas and at different levels below the Church of our Lady of the Assumption. The first structure, situated just below the present parish youth club, consists of two rooms: one is rectangular shaped, with a reduced barrel vault and an apse, and 65 funeral masonry seats arranged in a line against

its walls; the other, narrow and long, also having a barrel vault, contains masonry basins, former charnel houses, and an access to an old burial place below the central nave of the church, next to which a trap door opened where there was a masonry well. Among the materials found there are majolica findings belonging to the original eighteenth century floor of the Cathedral. The room dating back to the Middle Ages, situated below the apse of the Cathedral, was once used for services, it is characterized by four barrel vaults and an apse with two cross vaults. On the left side there is a masonry single-lancet window, along the right apse curve there are two funeral masonry seats and a door after which a staircase goes up, it is presently closed on its top by a sculpted marble sheet which once represented the original linking passage to the church. In this room some columns in the foundation pilasters of the cupola have been brought to life.

Orizzonti marini

Sea horizons

Dalla Spiaggia Grande, Positano appare come una piramide di case che si arrampicano verso il cielo. Ad est si aprono le spiaggette di Laurito, San Pietro, Arienzo, Fiumicello, La Porta, Torre Sponda, immerse nella vegetazione rigogliosa e di grande suggestione. Sul lato occidentale del litorale una strada pedonale che costeggia la roccia conduce alla spiaggia di Fornillo. La delimitano due torri, la Torre di Fornillo o Clavel e la Torre Trasita, costruite nel Cinquecento per proteggere la costa da incursioni nemiche. Da qui via mare si possono raggiungere le belle spiagge di Rimmese, Scogli Piani e Cavone.

Li Galli, le tre isole rocciose e solitarie di Gallo Lungo, la Rotonda e dei Briganti che si specchiano nel mare limpido di fronte a Positano, furono, secondo gli antichi, abitati dalle sirene, dal canto insidioso e seducente per i naviganti.

Frequentate da Tiberio, protette dagli Angioini con una Torre per scoraggiare i predoni, queste isole, dall'indiscutibile fascino, sono state per ultimo abitate dal coreografo Leonide Massine e dal ballerino Rudolph Nureyev.

From the big beach (Spiaggia Grande), Positano appears to be a pyramid of houses climbing towards the sky. To the east the little beaches of Laurito, San Pietro, Arienzo, Fiumicello, La Porta, Torre Sponda, are immersed in a luxuriant and picturesque vegetation. On the western side of the shore, a little pedestrians' road skirting the rock leads to the beach of Fornillo. Two towers, the Tower of Fornillo or Clavel and the Tower Trasita, were built in the Fifteenth century for protecting the coast from enemy raids. From here you can reach the beautiful beaches of Rimmese, Scogli Piani and Cavone by sea.

Li Galli, the three rocky and lonely isles of Gallo Lungo, the Rotonda and Briganti mirroring themselves in the limpid sea facing Positano, were, according to old legends, inhabited by the syrenes charming and seducing sailors with their singing. Periodically visited by Tiberius, protected by the Angevins with the Tower for dissuading raiders to take refuge on it, the last inhabitants of these isles having their own natural charm, have been the choreographer Leonide Massine and the ballet dancer Rudolph Nureyev.



Spiaggia Grande



Fornillo



La Porta



Rimmese



Scogli Piani



Fornillo



Arienzo



Laurito

Le strade nella roccia

Roads in the rock

Dalla riserva naturalistica di Vallone Porto, al Sentiero degli Dei, alla escursione sul Monte Comune si percorrono incantevoli itinerari a stretto contatto con favolosi paesaggi costieri e montani. Salendo i pochi gradini che a Montepertuso separano piazza Cappella dalla Chiesa di S. Maria delle Grazie, guardando verso l'alto, si può ammirare il 'buco nella montagna', l'arco naturale, che da il nome alla frazione. A Nocelle il tramonto del sole sul mare ti accoglie nella piazzetta antistante la Chiesa di S. Croce. Sfruttando le meravigliose pareti rocciose del territorio di Positano, sono stati creati oltre 200 itinerari, realizzando il più importante centro d'arrampicata sportiva del sud Italia, con tracciati di media e alta difficoltà e vie facili per i ragazzi.

From the natural reserve of Vallone Porto, to the so called Gods' Path, on the excursion to the Mountain Comune, we go through charming itineraries in close contact with wonderful coast and mountain landscapes.

Going up the few steps which at Montepertuso separate piazza Cappella from the Church of St. Maria delle Grazie, looking upwards, you can admire the 'hole in the mountain', the natural arch which gives its name to this hamlet. From Nocelle, you can admire the sunset on the little square before the Church of St. Croce.

Taking advantage of the wonderful rocky walls existing in the territory of Positano, over 200 itineraries have been traced out, thus making Positano the most important centre for practising sport climbing in southern Italy, with itineraries of a medium and high difficulty and easy itineraries for the very young.





Tutto quello che fa moda

All that is trendy

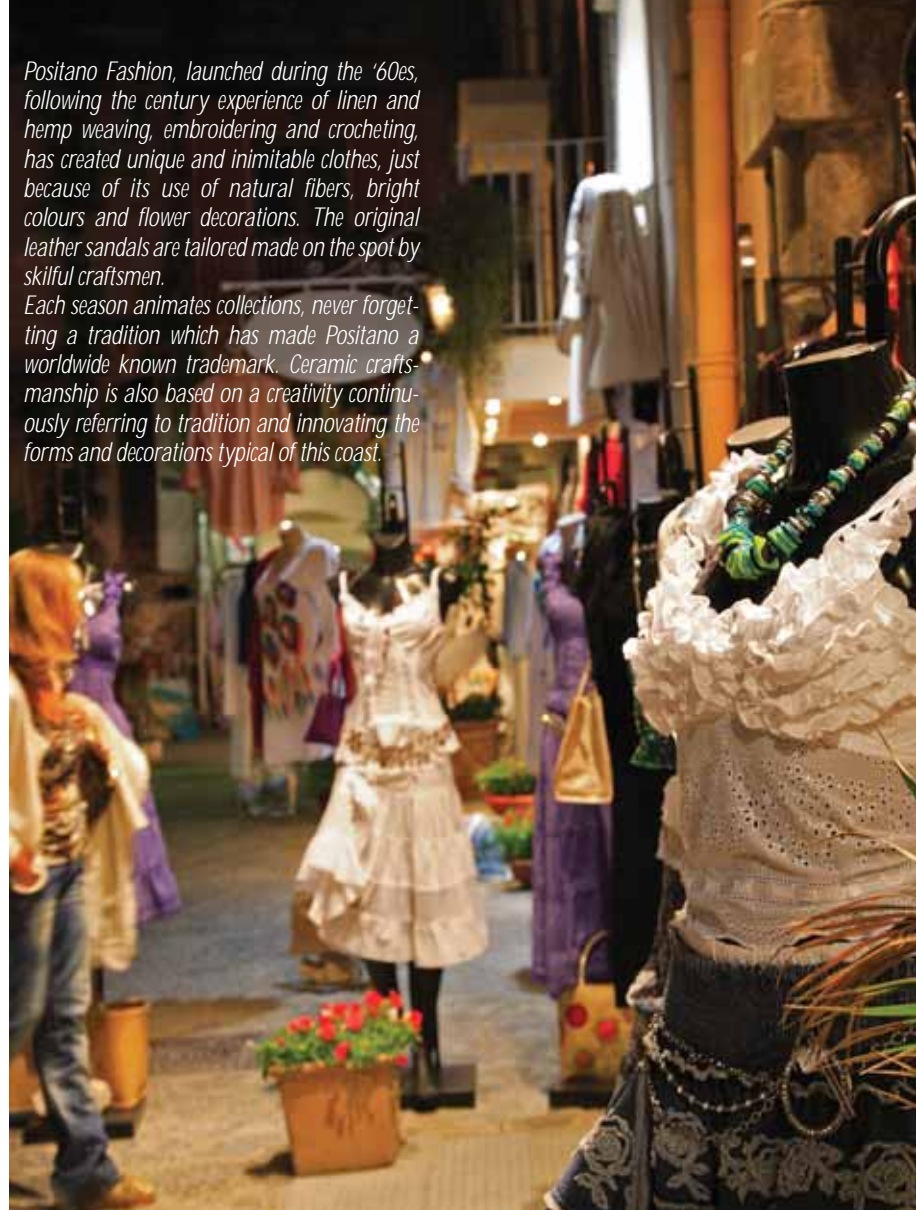


La Moda Positano, lanciata negli anni Sessanta, sulla base dell'esperienza secolare della tessitura del lino e della canapa, del ricamo e dell'uncinetto, ha dato vita a capi unici ed inimitabili, proprio per l'uso di materiali naturali, colori vivaci e decori floreali. Gli originali sandali in cuoio sono confezionati al momento e su misura da esperti artigiani. Ogni stagione anima nuove collezioni, senza mai dimenticare una tradizione che ha fatto di Positano una griffe universalmente nota. All'insegna della creatività anche l'artigianato ceramico che rivisita ed innova le forme ed i decori costieri.



Positano Fashion, launched during the '60s, following the century experience of linen and hemp weaving, embroidering and crocheting, has created unique and inimitable clothes, just because of its use of natural fibers, bright colours and flower decorations. The original leather sandals are tailored made on the spot by skilful craftsmen.

Each season animates collections, never forgetting a tradition which has made Positano a worldwide known trademark. Ceramic craftsmanship is also based on a creativity continuously referring to tradition and innovating the forms and decorations typical of this coast.



I colori della notte

The colours of the night

I concerti nelle dimore barocche, la danza, la letteratura, il folclore, gli incontri enogastronomici. Ogni anno gli appuntamenti si susseguono e cambiano per offrire in tutte le stagioni mille occasioni per vivere la notte a Positano.

Concerts in Baroque residences, ballet dancing, literature, folklore, oenogastronomical meetings. Each year events follow one another and cover a wider and wider range of opportunities for offering tourists the possibility to enjoy their evenings in Positano in any season.





COMUNE DI POSITANO



Scusi può dirmi...

Please, can you help me...



Municipio/ Town Hall

Via Marconi, 111
tel. +39 089 8122511 - fax +39 089 811122
www.comunedipositano.it

Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo di Positano

Local Tourist Office of Positano
Via del Saracino, 4
tel. +39 089.875.067 - Fax. +39 089.875.760
www.aziendaturismopositano.it
info@aziendaturismopositano.it

Biblioteca Comunale/ Municipal Library

Viale Pasitea, 246 - tel. +39 089 811808

Carabinieri/ Police Headquarters

Via G. Marconi, 111 - tel. +39 089 875011

Polizia Municipale/ Municipal Police Headquarters

Località Mulini - tel. +39 089 875277

Vigili del fuoco/ Firemen

Salerno - tel. 115

Croce Rossa/ Red Cross

Viale Pasitea, 246 - tel. 089 811912

Guardia di Finanza/ Financial Police

Via G. Marconi - tel. +39 089 875129

Capitaneria di Porto/ Harbour Office

Via Del Brigantino - tel. +39 089 875486

Informagiovani/ Youth's Information Bureau

Viale Pasitea, 246 - tel. +39 089 875055

Ufficio Postale/ Post Office

Via G. Marconi, 320 - tel. +39 089 875142

BANCHE/BANKS

Deutsche Bank

Via C. Colombo, 75 - tel. +39 089 811066

Monte dei Paschi di Siena

Via dei Mulini, 18 - tel +39 089 812 2042

San Paolo Banco di Napoli

Piazza dei Mulini, 18/20 - tel. +39 089 812 2367

Banca Della Campania S.p.a.

Via Colombo, 23/25 - tel. +39 089 8123487

FARMACIE/PHARMACIES

Farmacia Rizzo

Via Pasitea, 22 - tel +39 089 875863

MATRIMONI/MARRIAGES

I matrimoni al Comune di Positano possono essere celebrati dal Lunedì al Sabato dalle 9.00 alle 23.00/
The weddings can be celebrated at the Town Hall of Positano from Monday to Saturday from 9.00 a.m. to 23.00 p.m.

Per informazioni: / *For information:*
+39 089 812 2 527 oppure / *or* +39 089 812 2 530
weddings@comune.positano.sa.it

L'Ufficio dei matrimoni della Parrocchia di S. Maria Assunta in Positano è aperto dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 12.30
The Office for wedding services of the Parish Church of Assunta in Positano is opened from Monday to Friday from 9.00 a.m. to 12.30 p.m.
Per informazioni: / *For information:*
tel. e fax / *tel. and fax* +39 089 875480
info@chiesapositano.it

COME RAGGIUNGERCI/HOW TO REACH US

In aereo/ By airplane:

Gli aeroporti più vicini sono:
Aeroporto di Capodichino (Napoli)
Aeroporto di Pontecagnano (Salerno)/
The nearest airports are:
Airport in Capodichino (Naples)
Airport in Pontecagnano (Salerno)

In treno/ By train

Le stazioni ferroviarie più vicine sono quelle di Napoli (Stazione Centrale) e Salerno./
The nearest railway stations are in Naples (Central Railway Station) and in Salerno.
Per gli orari e collegamenti consultare: /
Information about timetables and link are available at:
www.ferroviedellostato.it

In auto/ By car:

Autostrada A3 Napoli/Salerno.
Uscire a Castellammare di Stabia e seguire le indicazioni per Penisola Sorrentina. Giunti a Meta di Sorrento, seguire le indicazioni per Positano - Costiera Amalfitana. / *Motorway A3 Naples / Salerno. Leave the motorway at Castellammare di Stabia and follow the road signs to Penisola Sorrentina. When you have reached Meta di Sorrento, follow the road signs to Positano - Costiera Amalfitana.*

Con autobus di linea/ By bus lines:

È possibile utilizzare il servizio autobus della SITA/ *It is possible to travel by the bus line SITA.*
Per gli orari e i collegamenti consultare: /
Information about timetables and link are available at: www.sitabus.it

Via mare con aliscafi o traghetti By sea by hydrofoils or ferries:

Per gli orari e collegamenti consultare: /
Information about timetables and link are available at:
www.metrodelmare.com

